

**EX FIAT.** Incontro fra azienda, rappresentanti di fabbrica e sindacati. A giugno corsi di formazione per i lavoratori

# Blutec allo stabilimento di Termini «Avvio delle attività entro l'anno»

**Giornale di Sicilia - 20 febbraio**

**TERMINI IMERESE**

●●● L'arrivo dei responsabili della Blutec nello stabilimento automobilistico ex Fiat di Termini Imerese riporta speranza ai lavoratori siciliani, che attendono di poter tornare al lavoro in tempi brevi.

Ieri mattina il numero uno della Blutec Gianpiero Bessone, con il responsabile delle risorse umane Ricucci, ha incontrato nel sito termitano i rappresentanti di fabbrica, accompagnati dai segretari Giovanni Scavuzzo Battaglia della Fim, Vincenzo Comella della Uilm e Roberto Mastro Simone della Fiom, per discutere del piano industriale della

newco Metec-Stola. Secondo quanto riferito dalla Cisl, l'azienda ha confermato gli impegni presi al ministero dello Sviluppo Economico lo scorso 23 dicembre. Entro marzo inizieranno i colloqui con il personale per approfondire le professionalità dei dipendenti ed avviare entro giugno corsi di formazione ed aggiornamento. L'avvio delle attività nel settore della componentistica auto nella piccola fabbrica attigua allo stabilimento ex Fiat sarebbe previsto entro l'anno. Sono alcuni dettagli del piano industriale delle Blutec resi noti ieri dall'azienda ai sindacati nel corso dell'incontro iniziato alle ore 11. «L'azienda -

hanno spiegato Ludovico Guercio, segretario Fim Cisl Palermo Trapani e Giovanni Scavuzzo Battaglia, componente segreteria Fim Cisl - ha assicurato la saturazione di tutto il bacino di 700 dipendenti ex Fiat e si è assunta l'impegno di valutare l'impiego dell'indotto per la componentistica. Blutec ha dunque confermato i progetti di auto ibride per Termini Imerese. Le prime attività di componentistica potrebbero partire prima della fine dell'anno. Rispetto alla data del 2016 i lavoratori potrebbero rientrare prima della cassa integrazione, noi ci auguriamo sia così, l'ipotesi di tornare entro l'anno a lavoro fa riaccen-

dere le speranze per tutti. Abbiamo ribadito - hanno aggiunto Guercio e Scavuzzo - la richiesta di assorbire anche i circa 250 operai dell'indotto e di accelerare i tempi di avvio di tutti i progetti». Daniela De Luca segretario Cisl Palermo Trapani, ha concluso: «Il progetto di Blutec potrebbe attrarre anche altri investitori del settore, dato che si tratta di una multinazionale che porta avanti molte collaborazioni in tutto il mondo. Si attendono ancora inoltre - conclude De Luca - le opere previste dall'accordo quadro, si faccia presto per dotare la zona industriale di tutte le infrastrutture che la rendano efficiente e competitiva». Per il segretario della Fiom Sicilia, Roberto Mastro Simone, «confrontarsi in fabbrica è stato importante perché significa confermare gli impegni presi. Adesso servono soluzioni per tutti, compresi gli operai dell'indotto e dei servizi». (\*LACI\*) **LAURA CIANCIOLO**